Design Pattern Singleton Diagrammi di sequenza

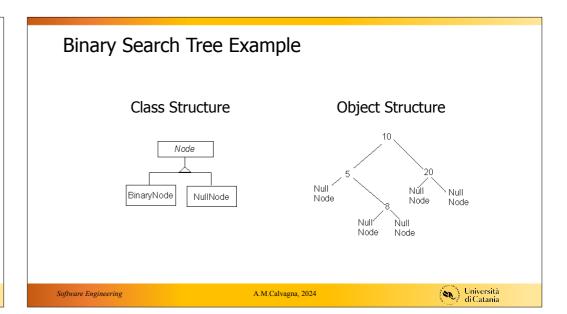
Prof. A.Calvagna



Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024

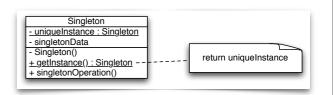




Design pattern Singleton

- Intento
- Assicurare che una classe abbia una sola istanza e fornire un punto di accesso globale all'istanza
- Motivazione
- Alcune classi dovrebbero avere esattamente una istanza in tutta l'applicazione, es. uno spooler di stampa, un file system, un window manager, una lista clienti, etc.
- -Una variabile globale rende un oggetto accessibile ma non proibisce di avere più oggetti per una classe. Si vuole invece proibirlo
- -La classe stessa dovrebbe essere responsabile di tener traccia del suo unico punto di accesso

Singleton



- Soluzione
- -La classe che deve essere un Singleton dovrà implementare un'operazione getInstance() sulla classe (ovvero, in Java è un metodo static) che ritorna l'unica istanza creata
- -La classe Singleton è responsabile per la creazione dell'istanza
- Il costruttore della classe Singleton è privato, così da non permettere la creazione tramite new ad altre classi

Software Engineering A.M.Calvagna, 2024



Software Engineering A.M.Calvagna, 2024



```
Esempio classe Singleton fib
// Classe Singleton che tiene una lista
                                                           public class MainFib {
// di interi
                                                             public static void main(String[] args) {
public class Fib {
                                                               // richiede una istanza di Fib
 // l'unica istanza e' tenuta da obj
                                                               Fib f = Fib.getInstance();
 private static Fib obj = new Fib();
                                                               System.out.print("f "+f.getValue());
                                                               System.out.println(" "+f.getValue());
 private int[] x = {1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144};
 private int i = 3;
                                                               // richiede una nuova istanza
 private Fib() {
                                                               Fib f2 = Fib.getInstance();
                                                               System.out.print("f2 "+f2.getValue());
 public static Fib getInstance() {
                                                               System.out.println(" "+f2.getValue());
   return obj; // restituisce l'istanza
                                                               // Si ha un errore a compile-time con:
 public int getValue() {
                                                               // Fib f3 = (Fib) f2.clone();
       if (i < 11) i++:
                                                               // Fib f4 = new Fib();
       return x[i-1];
 public void revert() {
    i = 0:
                                                                           Output dell'esecuzione
                                                                           f 5 8
                                                                           f2 13 21
                                                                                                         Università
```

A.M.Calvagna, 2024

di Catania

Software Engineering

```
esempio classe logs
        public class Logs {
                                           // Classe Singleton
            private static Loas obi:
                                           // obi tiene l'istanza
            private List<String> 1;
                                           // tiene i dati da registrare
            private Logs() {
                                           // il costruttore è privato
               empty();
            public static Logs getInstance() { // restituisce l'unica istanza
                  if (null == obj) obj = new Logs(); // crea l'istanza se non presente
                  return obj;
            public void record(String s) { // accoda il dato
               1.add(s);
            public String dumpLast() {
                                            // restituisce l'ultimo dato
               return l.get(l.size()-1);
            public String dumpAll() {
                                           // restituisce tutti i dati
               String acc = "
               for (String s : 1)
                                           // s tiene ciascun elemento in lista, ad ogni passata
                  acc = acc.concat(s);
               return acc;
             public void empty() {
               1 = new ArrayList<>();
                                                                                                 Università
                                                   A.M.Calvagna, 2024
  Software Engineering
```

```
Test per classe Logs
               public class TestLogs {
                  private Logs lg = Logs.getInstance();
                  public void testSingl() {
                      initLogs();
                      Logs lg2 = Logs.getInstance();
                                                                            private void initLogs() {
                      la2.record("uno"):
                                                                               lg.empty();
                         lg2.record("due");
                                                                                  lg.record("one ");
                      if (lg.dumpLast().equals("due"))
                                                                                  lg.record("two ");
                         System.out.println("OK test logs singl");
                                                                                  lg.record("three ");
                         System.out.println("FAILED test logs singl");
                                                                            public static void
                                                                               main(String[] args) {
                  public void testLast() {
                                                                               TestLogs tl = new TestLogs();
                     initLogs();
                                                                               tl.testSingl();
                      if (lg.dumpLast().equals("three "))
                                                                                  tl.testAll();
                         System.out.println("OK test logs last");
                                                                                  tl.testLast();
                         System.out.println("FAILED test logs last");
                  public void testAll() {
                     initLogs();
                                                                                        Output dell'esecuzione
                      if (lg.dumpAll().equals("one two three "))
                                                                                        OK test loas sinal
                         System.out.println("OK test logs all");
                                                                                        OK test logs all
                                                                                        OK test logs last
                         System.out.println("FAILED test logs all");
                                                                                                      Università
    Software Engineering
                                                      A.M.Calvagna, 2024
```

Consequenze del Singleton

- · La classe che è un Singleton ha pieno controllo di come e quando i client accedono al valore della sola istanza
- Evita che esistano variabili globali che tengono la sola istanza condivisa
- Permette di controllare il numero di istanze create in un programma, facilmente ed in un solo punto
- La soluzione è più flessibile rispetto a quella di usare static per tutte le operazioni e le variabili, poiché si può cambiare facilmente il numero di istanze consentite
- L'oggetto condiviso è comunque una normale istanza di classe, non l'ho resa statica.
- L'unico frammento di codice da modificare quando si vuol variare il numero di istanze create è quello della classe che è Singleton, mentre usando static si dovrebbero modificare tutte le invocazioni

Software Engineering A.M.Calvagna, 2024



Object Oriented Design

To design reusable object-oriented software you must:

- ·find pertinent objects,
- ·factor them into classes at the right granularity,
- •define class interfaces and inheritance hierarchies,
- ·establish key relationships among them.

Your design should be specific to the problem at hand but also general enough to address future problems and requirements.

Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024



Riuso di classi

- Spesso si ha bisogno di classi simili
- -Si vuole cioè <u>riusare</u> classi esistenti per implementare attributi e metodi leggermente diversi
- Riuso implementazioni esistenti, **SENZA RICOPIARE LA CLASSE**
- Il riuso delle classi esistenti deve avvenire
- -Senza dover modificare codice esistente (e funzionante)
- -In modo semplice per il programmatore
- Due le strade possibili: statica (ereditarietà) e dinamica (composizione)

Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024



class inheritance and subtyping

- Class inheritance defines an object's implementation in terms of another object's implementation.
- Abstract feature inheritance (or subtyping) describes when an object can be used in place of another.
- No distinction in Java/C++ (use Abstract classes)



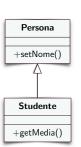
Università

Ereditarietà classi

- Attraverso l'ereditarietà è possibile
- Definire una nuova classe indicando solo cosa ha in più rispetto ad una classe esistente: ovvero attributi e metodi nuovi, e modificando i metodi esistenti
- Esempio: una classe Persona ha nome e cognome (più vari metodi)
- La classe Studente dovrebbe avere tutto ciò che Persona ha (attributi e metodi) e nuovi attributi e metodi
- Studente aggiunge esami, voti, etc.
- La classe Studente eredita da Persona

public class Studente extends Persona { ... }

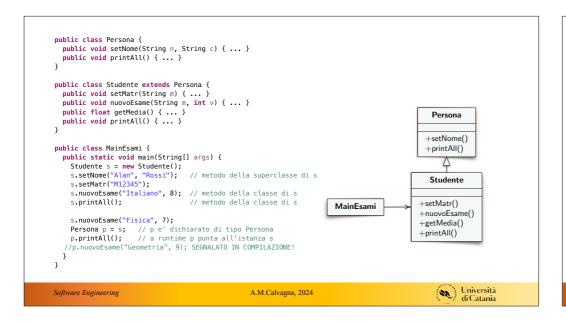
• Studente è sottoclasse di Persona e Persona è superclasse di Studente

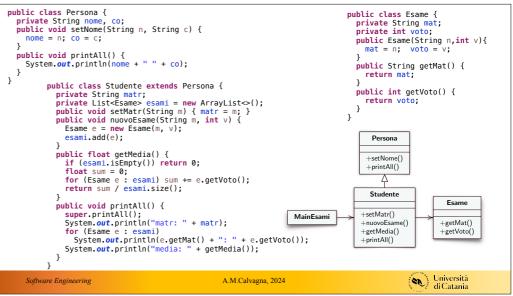


Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024







Modificatori di accesso in Java

Software Engineering

Access Modifiers

Modifier	Class	Package	Subclass	Global
Public	/	/	/	/
Protected	/	V		X
Default	V	V	X	X
Private	V	X	X	X

A.M.Calvagna, 2024

Università di Catania

Classi ed interfacce

Software Engineering

 Un client che usa un'interfaccia rimane immutato quando l'implementazione dell'interfaccia cambia

```
public class AccountV2 implements IAccount {
                                                                              ≪interface≫
  public void setBalance() { }
                                                                              IAccount
                                                          Client
                                                                             +setBalance()
public class Client {
  public void main(String[] args) {
     IAccount a = new AccountV2();
     a.setBalance();
                                                              AccountV2
                                                              +setBalance()
                                                                              +setBalance()
                                                                             Università
di Catania
```

A.M.Calvagna, 2024

Classi Astratte in Java

```
public abstract class Libro {
  private String autore;
  public abstract void view();
  public String getAutore() {
    return autore;
  }
}
```

Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024



Università di Catania

Interfaces:

Five blind philosophers touch different parts of an elephant



Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024



Interface inheritance

- Interfaces only partially describes an object's features
- An object can inherit (implement) multiple interfaces
- No relationship between interfaces
- Interface inheritance should not be used to represent structural subtype (is-a) relations between objects

Interface

```
public interface IAccount {
  public void setBalance();
}
```

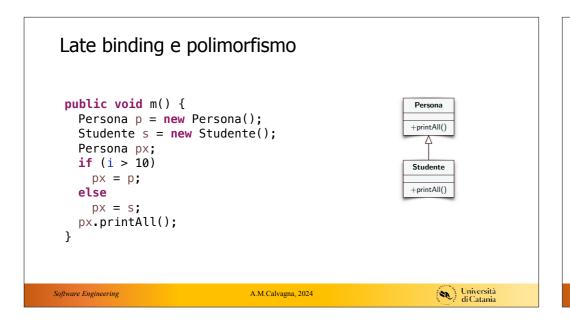
Da java 8:

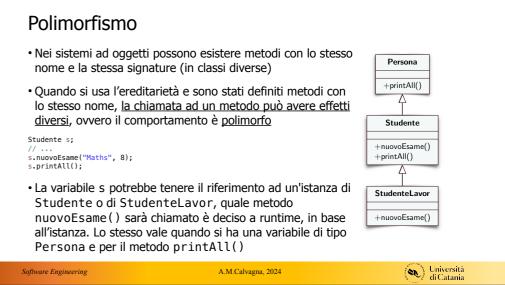
- metodi static/default/private
- attributi static/final

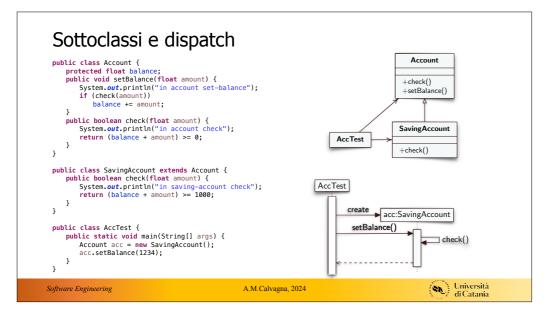
Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024









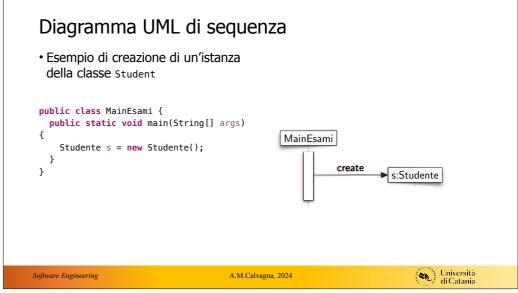
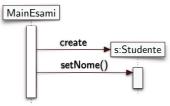


Diagramma UML di sequenza

• Esempio di chiamata di metodo su un'istanza di Studente

```
public class MainEsami {
   public static void main(String[] args)
{
     Studente s = new Studente();
     s.setNome("Alan", "Rossi");
   }
```



Software Engineering

Software Engineering

}

A.M.Calvagna, 2024

A.M.Calvagna, 2024



Diagramma UML di sequenza

- Mostra interazioni fra istanze di oggetti
- L'asse temporale è inteso in verticale verso il basso
- In alto in orizzontale ci sono vari oggetti
- In ciascuna colonna se l'oggetto esiste è indicato con una linea tratteggiata, detta linea della vita, e se è attivo con una barra di attivazione
- Una chiamata di metodo è indicata da una freccia piena che va dalla barra di attivazione di un oggetto ad un altro

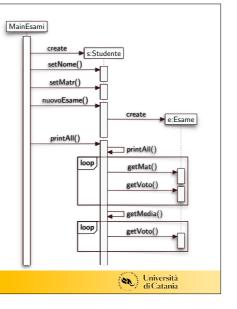


Diagramma UML di sequenza

 Esempio di chiamate di metodo a cascata

```
public class MainEsami {
   public static void main(String[] args)
{
    Studente s = new Studente();
    s.nuovoEsame("Italiano", 8);
}
}

Create
s:Studente
nuovoEsame()

create
e:Esame

Software Engineering

A.M.Calvagna, 2024

Linicristà
diCatania
```